

## TORNATA DEL 17 GENNAIO 1850

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

**SOMMARIO.** *Appello nominale — Atti diversi — Relazione sul progetto di legge per un credito di 400 mila franchi per i funerali del Re Carlo Alberto — Discussione immediata — Approvazione dell'articolo 1 e soppressione dell'articolo 2 — Approvazione della legge — Discussione sul progetto di legge per l'applicazione del sistema metrico-decimale alla vendita delle polveri e dei piombi, e nuova tariffa — Proposizione soppressiva del deputato Despine — Parole del deputato Turcotti in favore delle popolazioni della Valsesia — Osservazioni dei deputati Cadorna, Cagnardi, Chenal, e Quaglia, relatore — Approvazione dell'articolo 1 — Emendamenti dei deputati Brunier, Botta, Spano G. B. e Revel — Approvazione di quest'ultimo — Articolo d'aggiunta del deputato Turcotti — Reiezione — Approvazione della legge.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pom.

**ARNULFO**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

**FARINA P.**, segretario, espone il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate:

2118. Borghese Gian Carlo, sacerdote, maestro di scuola alla Venaria Reale, rappresentando le ingiustizie e gli arbitri commessi in di lui odio dai suoi superiori della diocesi che gli tolsero persino la messa, per cui trovasi privo d'ogni mezzo di sussistenza, chiede che la Camera vi provveda in via d'urgenza.

2119. Baldissone Francesco, e Benevolo Carlo, d'Acqui, protestano contro l'oppressivo assolutismo del vescovo, del provicario e del parroco.

2120. Bonzilla Francesco con altri quattro carrettieri, di Acqui, chiede s'abbassi il tratto di strada che tende dalla porta dei bagni al giardino del vescovo, perchè impraticabile nell'invernale stagione.

2121. Vigna Bernardo, di Bra, già militare dell'esercito francese, chiede di essere reintegrato nella sua pensione cogli arretrati.

2122. Massa Giuseppe, d'Alessandria, enumerando i molteplici assassinamenti e grassazioni che giornalmente commettonsi, supplica la Camera a sollecitare il Governo acciò dia pronte provvidenze atte a tutelare la pubblica e privata tranquillità, a guarentire le proprietà.

2123. Molino Ascanio, medico, fa reclami contro il capo stenografo.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** La Camera non essendo ancora in numero si procederà all'appello nominale.

(Da questo risultano assenti i seguenti deputati):

Antonini (ammalato) — Arconati — Audisio — Balbo (ammalato) — Bella — Benso Gaspare — Benso Giacomo — Bersani — Bianchetti — Bianchi — Blonay — Bona — Brofferio — Buffa — Buraggi — Cagnone — Cambieri — Campana — Castelli — Cavalli — Cavallini (ammalato) — Chapperon —

Chiò — Correnti — Cuneo — Dabormida — D'Azeglio — Demartinel — Depretis — Di Santa Rosa Pietro — Destefanis — Durando — Fois — Galvagno — Garda (ammalato) — Garibaldi (ammalato) — Gianoglio — Incisa — Iosti — Jacquemoud Antonio — Jacquemoud Giuseppe — Jacquier — La Marmora — Lyons (ammalato) — Mameli — Mellana — Menabrea — Mollard — Paleocapa — Palluel — Pernigotti — Peyrone (ammalato) — Di San Martino — Radice — Ravina — Regis — Riva (ammalato) — Sappa — Sauli Damiano — Sauli Francesco — Scapini — Simonetta — Siotto-Pintor — Spano Antioco — Tuveri — Valerio Lorenzo — Viora.

**BES.** Je demande la parole sur l'appel nominal.

Je désirerais que M. le président voulût bien inviter la Chambre à fixer d'une manière précise l'heure à laquelle la séance doit commencer. Il y a des députés qui sont très-exacts à remplir leur devoir, et qui sont toujours présents lors de l'ouverture de la séance; d'autres au contraire viennent un peu tard. Ainsi je prie M. le président de vouloir indiquer l'heure à laquelle il fera l'appel nominal, afin que les députés connaissent d'une manière précise le moment où ils doivent se trouver à la Chambre.

**PRESIDENTE.** Si è già detto ripetutamente che dopo un qualche tempo per l'ingresso, se la Camera non si trova in numero, si fa l'appello nominale; del resto se si fissasse perentoriamente un'ora per questo, temo che i deputati non vi si troverebbero ancora in tempo.

Dalle notizie che raccolgo dalla segreteria risulta che mancherebbero ancora alcuni commissari per parecchie Commissioni incaricate dell'esame di leggi. Inviterei perciò gli uffizi a procedere prontamente alla nomina di essi.

Per la legge dell'organizzazione degli stradali in Sardegna manca ancora il commissario dell'uffizio VII.

Per la legge sulle spese occorrenti agli ospizi dei trovatelli mancano i commissari degli uffizi IV e VI.

Per la legge intorno al patrocinio degli avvocati nanti la Corte di cassazione mancano i commissari degli uffizi III, VI e VII.

Per la legge tendente a stabilire un corso di diritto commerciale nel collegio nazionale di Genova mancano i commissari degli uffizi I, III, IV, VI e VII.